

La mozione della capogruppo Pdl

«Chi occupa perde il diritto alla casa» **Lauro:** valga anche per i centri sociali

L'ex assessore alle politiche sociali del Comune, Paola Dame-ri aveva fatto un'affermazione "condivisibile", scrive nella sua mozione il capogruppo Pdl, Lilli **Lauro**: «Là dove dichiara che l'occupazione abusiva di un alloggio di proprietà pubblica è un reato perseguibile d'ufficio e che, in base alla legge regionale chi lo commette perde il diritto di ottenere l'assegnazione di una casa popolare». Ma il ragionamento della consigliera d'opposizione prosegue e prende in esame uno dei tanti punti dolenti questa amministrazione, ovvero le occupazioni abusive degli edifici pubblici da parte dei centri sociali. «Mentre l'occupazione abusiva di una casa può trovare una pur minima attenuante quando chi la compie è spinto da oggettive difficoltà familiari - continua **Lauro** - l'occupazione di edifici pubblici da parte di giovani dei centri sociali avente il solo scopo di attività ludico ricreative e di socializzazione non solo non può trovare giustificazione di sorta, ma semmai si configura in una prevaricazione e in un utilizzo improprio di un bene pubblico che viene sottratto con la forza ad un uso comune privando l'ente proprietario di eventuali proventi destinati a reali attività di sostegno sociale». Ma se una norma vale per uno, deve valere anche per gli altri e quindi **Lauro** chiede all'assessore di «estendere agli occupanti abusivi dei centri sociali la legge regionale escludendoli dalla possibilità di presentare domande di assegnazione di alloggi pubblici».

